



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to CORTESE LUCA

REP. N. 28 DEL 29-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

Piano degli Interventi: adozione riclassificazione di aree edificabili (c.d. "varianti verdi"), ai sensi dell'art.7 della L.R. 16/03/2015, n.4.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì 13-05-2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Thiella Maria Pia

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addì 13-05-2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

CORTESE LUCA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	Presente
MARCHIORETTO VANESSA	Presente
POZZAN PAOLA	Presente
DAL POZZO STEFANO	Presente
RIGON EMANUEL	Presente
PIGATO LUCA	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
CAPPELLOTTO PAOLO	Presente
CARETTA MIRKO	Presente
CORTESE FABIO	Presente
MENEGHELLO GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** Saccardo Fiorenzo

Il Sig. **CORTESE LUCA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

È presente il Responsabile dell'area tecnica geom. Toniolo Francesco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Ass. Campese;

Richiamate:

- la Delibera consiliare n.6 del 10/01/2008 con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina", ai sensi dell'art.15 della L.R. 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n.2777 del 30/09/2008 (pubblicata sul B.U.R. n.87 del 21/10/2008) con la quale è stata ratificata – ai sensi dell'art.15, comma 6, della L.R. 11/2004 – l'approvazione del PATI dei Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/09/2008;

Atteso che il Piano Regolatore Comunale del Comune di Sarcedo è costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tra i Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano ratificato, ai sensi dell'art.15, comma 6, della L.R. 11/2004, ratificato con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n.2777 del 30-09-2008;
- Piano degli Interventi, di cui alla delibera consiliare n.11 del 14/04/2009, come poi variato anche a seguito delle deliberazioni consiliari n.26 del 26/07/2010, n.61 del 29/12/2010, n.12 del 02/05/2013 e n.43 del 11/11/2013, n.33 del 17/06/2015 e n.19 del 23/03/2016;
- Norme Tecniche Operative variate con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 17/06/2015

Preso atto che:

- la Legge Regionale 16 marzo 2015, n.4, entrata in vigore il 4 aprile 2015, prevede in particolare all'art.7 che chiunque abbia interesse può presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- lo stesso art.7, dispone che:
 - i Comuni, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicano nell'Albo Pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione urbanistica sopra enunciata;
 - i Comuni, entro sessanta giorni dal ricevimento, valutano le istanze e, qualora ritengano le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accolgono mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi, secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
 - le eventuali varianti di riclassificazione delle aree edificabili non influiranno, comunque, sul dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio e sulla Superficie Agricola Utilizzabile (SAU);

Preso atto che si è provveduto al deposito dell'Avviso "Varianti Verdi" il 29/01/2016 (prot.n.878) pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio, sul sito e nelle bacheche del Comune.

Sentita la commissione consiliare urbanistica in data 21/04/2016;

Verificato che risultano essere pervenute le seguenti osservazioni, meglio individuati negli atti sotto richiamati:

N.	Oggetto	Presentazione:	
		Protocollo	Data

1	Richiesta di riclassificazione area edificabile SCANDELLI ROBERTO*	10.001	27/10/2015
2	Richiesta di riclassificazione area edificabile DAL FERRO BRUNO	1.782	22/02/2016

*si prende atto che la richiesta è stata inoltrata prima della pubblicazione del relativo avviso, ma comunque entro i 180 giorni dall'esecutività della LR 4/2015 e viene pertanto esaminata con il presente atto

Richiamati:

- il D.Lgs. n.112/1998;
- il D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. 13/04/2001, n.11 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31/03/1998, n.112).
- la L.R. 23/04/2004, n.11 (Norme per il governo del territorio);
- lo Statuto comunale.

Udita la discussione avvenuta;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art.49 del d.lgs. 267/2000.

Preso atto che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Preso atto che gli interventi integrali sono registrati su supporto informatico, conservato in atti, ai sensi dell'articolo 43, comma 2°, del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Si procede alla votazione per singola osservazione:

PROPOSTA OSSERVAZIONE N. 1

NON ACCOGLIBILE in quanto lotto posto all'interno di un'area completamente urbanizzata e pertanto non si ritiene coerente "... con le finalità di contenimento del consumo del suolo." (rif. art.7 L.R. 4/2015)

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Caretta, Cappellotto, Cortese Fabio, Meneghello)

Astenuti n. /

DELIBERA

l'osservazione è RESPINTA

PROPOSTA OSSERVAZIONE N. 2

ACCOGLIBILE in quanto area posta nella ZARC N21 a vocazione agricola e pertanto si ritiene coerente "... con le finalità di contenimento del consumo del suolo." (rif. art.7 L.R. 4/2015)

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. /

Astenuti n. /

DELIBERA

l'osservazione è RESPINTA

Dopodiché, esaurito il ciclo di votazioni relative alle singole osservazioni, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, che dà il seguente risultato:

presenti: 13
votanti: 13
favorevoli: 9
contrari: 4 (Caretta, Cappellotto, Cortese Fabio, Meneghello)

DELIBERA

1. di dare atto che presso il Comune di Sarcedo sono pervenute le osservazioni nei termini di cui meglio in premessa;
2. di adottare apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'art.18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" come previsto della Legge Regionale 16 marzo 2015, n.4, art.7 a seguito dell'esito delle votazioni relative alle osservazioni esaminate e le modifiche conseguenti:

N.	Oggetto	Presentazione:		ACCOLTA
		Protocollo	Data	
1	Richiesta di riclassificazione area edificabile SCANDELLI ROBERTO	10.001	27/10/2015	NO
2	Richiesta di riclassificazione area edificabile DAL FERRO BRUNO	1.782	22/02/2016	SI

3. di conferire mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 18, commi da 3 a 5, della L.R. 11/2004 e ss. mm. ed ii.;

Discussione

Meneghello: evidenziata la genericità della normativa regionale che richiama ad una “finalità di contenimento di consumo del suolo” per richiedere l’inedificabilità di terreno già edificabile nello strumento urbanistico, ritiene si possano accogliere entrambe le richieste. Accoglierne una e non l’altra si configura una discrezionalità non motivata. Si augura che da parte della maggioranza si arrivi ad una modifica dell’orientamento proposto. Altrimenti preannuncia un voto contrario, perché favorevole ad entrambe le richieste e dall’analisi di entrambe le situazioni non appaiono motivi sufficienti per una disparità di trattamento.

Campese: ammette che possa esserci una certa discrezionalità non avendo la legge dato delle precise indicazioni. Pur tuttavia le due situazioni si differenziano e son queste le motivazioni per cui il voto è diverso. La prima è all’interno di una zona completamente urbanizzata a vocazione certamente edificabile, la seconda si trova in una ZARC a vocazione prettamente agricola. Per il futuro, se si riterrà opportuno, potranno essere stabiliti alcuni criteri che possano maggiormente definire le scelte.

Geom. Toniolo UTC: interviene precisando che il lotto oggetto della prima richiesta si trova in una zona urbanizzata, non di recente costruzione, con problematiche di gestione delle proprietà per cui alcuni lotti interclusi sono stati trasformati in aree verdi ad uso privato non per motivi urbanistici ma proprio per difficoltà di raggiungimento dovuta ad una mancanza di adeguata progettazione. Il lotto in questione è un lotto adeguatamente urbanizzato, servito dalla viabilità. Stralciarlo non avrebbe senso e circolari in materia urbanistica si esprimono in questo senso e cioè nel divieto di creare tasselli di inedificabilità, senza particolare motivazione, all’interno di zone urbanizzate.

Sindaco: ritiene la scelta dell'amministrazione una scelta a cui sottostanno dei criteri di valutazione come spiegato dall'Ass. Campese e come indicato anche dal geom. Toniolo. Pertanto non si può parlare di semplice o sola discrezionalità ma ci sono delle valide motivazioni che sottostanno alla proposta che viene sottoposta alla votazione.

Oggetto: Piano degli Interventi: adozione riclassificazione di aree edificabili (c.d. "varianti verdi"), ai sensi dell'art.7 della L.R. 16/03/2015, n.4.

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Toniolo Francesco

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Revrenna Monica

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Saccardo Fiorenzo